



**Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Marittima di Olbia
Reparto Operativo**

Emergenze in mare: Numero blu "1530"
Sala Op.: Tel. 0789/26492 – 26666; Fax n.: 0789/22308
(Uffici CP: Centr. Tel. 0789/56360; Fax n. 0789/563639)
Indirizzo telegrafico: DIREZIONARE OLBIA
e-mail / pec:
Direzione Marittima: dm.olbia@pec.mit.gov.it
Reparto Operativo: ropoperativo.dmiolbia@mit.gov.it

07026 Olbia, li Febbraio 2015

p.d.c. CF (CP) Vittorio ALOI 0789/563623

**Alla Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale Agenzia regionale del distretto
idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche,
vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità
Via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it**

E per conoscenza

**Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni ambientali
Viale C. Colombo n.9 – 00144 ROMA
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it**



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E. prot DVA – 2015 – 0005066 del 24/02/2015

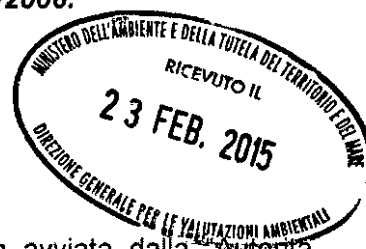
Prot. n° 04.01.10. Allegati: _____

Argomento: Avvio della consultazione per la VAS relativa al P.G.R.A. ("Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni") – Questionario dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.) ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 152/2006.

VIA PEC

Riferimenti: a) nota n. 14156 in data 23.12.2014 della R.A.S.
b) nota n. 01063 in data 28.01.2015 della R.A.S.

Spazio riservato a
protocolli, visti e
decretazioni)



Con la corrispondenza in riferimento, è stata avviata dalla "Autorità procedente" (Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Autorità di Bacino regionale della Sardegna) la consultazione per la V.A.S. relativa al "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" (P.G.R.A.).

Tra le Autorità invitate a esprimersi vi sono le Autorità Marittime, naturalmente per quanto di interesse e di competenza, in virtù della conoscenza del territorio (specie quello costiero) e delle dinamiche legate all'interazione tra l'ambiente e le attività e professioni legate al mare. La R.A.S. ha richiesto in proposito di fornire riscontro, mediante apposito questionario debitamente compilato, conformemente all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006, entro 90 giorni dalla data di invio della nota in riferimento a).

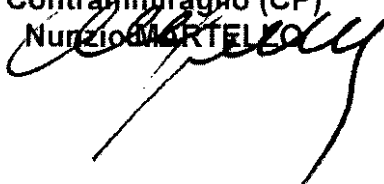
Al riguardo, questa Direzione Marittima ha inteso assumere un doveroso ruolo di coordinamento tra tutte le Autorità Marittime dipendenti, allo scopo di riunire ed organizzare in maniera omogenea gli eventuali contributi e pareri, tenuto conto della competenza sia in materia di pianificazione a tutela dell'ambiente marino (attraverso i rispettivi "Piani Operativi di pronto intervento locale contro gli inquinamenti marini da idrocarburi e altre sostanze nocive") sia di attuazione delle relative misure di contrasto agli inquinamenti marini, incardinata in capo ai Compartimenti Marittimi dalla Legge n. 979 del 31.12.1982, nonché dei poteri di coordinamento attribuiti al Direttore Marittimo ai sensi del paragrafo 4.3 lett. e) del "Piano operativo di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti accidentali da idrocarburi

e da altre sostanze nocive" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (approvato con D.M. 29.01.2013, n. 34).

Pertanto, esaminato il "Rapporto preliminare" e la relativa documentazione allegata, si provvede a restituire, debitamente compilato, il questionario di cui all'Allegato B al rapporto stesso.

Il suddetto questionario è pertanto fornito unitariamente a nome e per conto di tutte le suddette Autorità Marittime del Nord Sardegna, dipendenti dalla Direzione Marittima di Olbia.

IL DIRETTORE MARITTIMO
Contrammiraglio (CP)
Nunzio MARTELLO



2. Obiettivi di Piano

2.1 Ritenete che gli obiettivi di piano individuati siano sufficienti e pertinenti?

Si

No

2.2 In caso di risposta negativa al quesito 2.1, indicate ulteriori/diversi obiettivi

3. Analisi di contesto

3.1 Ritenete che la metodologia e i temi/comparti ambientali individuati come pertinenti al fine della descrizione del contesto ambientale siano adeguati ed esaustivi?

Si

No

3.2 In caso di risposta negativa, indicare i motivi per cui si ritiene non adeguata ed esaustiva la metodologia illustrata ed indicare, eventualmente, ulteriori temi/comparti per l'analisi ambientale

Data la recente esperienza alluvionale del 18.11.2013, che ha evidenziato l'afflusso di notevoli quantità di detriti a mare attraverso canali e rii sfocianti in mare, nei pressi dei porti o addirittura all'interno di essi, risulterebbe opportuno affrontare anche le seguenti tematiche:

- 1) Par. 8.3 – importanza dei canali di sfogo (e del loro adeguato dimensionamento) delle acque meteoriche nel dissipamento dell'energia potenzialmente distruttiva di un fenomeno piovoso intenso, in grado di generare un evento "alluvionale".
- 2) Par. 8.6 – formazione di barre sabbiose/ciottolose alla foce dei fiumi/canali/rii, che potrebbero costituire potenziali ostacoli ad un deflusso regolare delle acque di successive ondate di piena.
- 3) Par. 8.8 – influenza sulle attività di pesca (come attività economico-produttiva), che potrebbe essere danneggiata sia dal fermo obbligato derivante dalle condizioni avverse, sia, nei giorni successivi, dalla presenza di rottami e relitti galleggianti, nonché dall'alterazione delle caratteristiche fisiche e biologiche delle acque marine. Influenza, nel medio-lungo periodo, sulle attività turistico-ricreative che insistono lungo la fascia costiera, a causa dell'alterazione dei siti, della riduzione degli spazi (es.: sottrazione di spiaggia) e/o della diminuita attrattività di talune risorse ambientali e paesaggistiche deturpate dall'evento alluvionale.
- 4) Par. 8.10 - influenza degli eventi alluvionali sulla funzionalità dei porti commerciali (e di quelli turistici), nell'immediato dell'evento e nei giorni successivi che potrebbero anche (come ha dimostrato il caso di Olbia la sera del 18.11.2013) bloccare per qualche tempo il traffico marittimo sia per la verifica della presenza di ostacoli alla navigazione sia per la successiva bonifica dai rifiuti più ingombranti (tronchi, cisterne, autoveicoli, ecc.).

4. Valutazione degli impatti

4.1. Ritenete che la metodologia proposta per la valutazione degli effetti ambientali del Piano sia adeguata?

Si

No

4.2. In caso di risposta negativa, indicare per quali motivi non si ritiene adeguata la metodologia illustrata.

5. Monitoraggio

5.1 Ritenete che la metodologia proposta per il monitoraggio degli effetti ambientali del Piano sia adeguata?

Si

No

5.2 In caso di risposta negativa, indicare per quali motivi non si ritiene adeguata la metodologia illustrata.

6. Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale

6.1 Ritenete che l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale individuati nell'Allegato A sia esaustivo, sulla base di quanto previsto dalla Direttiva sulla V.A.S., dal D.Lgs. n. 49/2010 ?

Si

No

6.2 Nel caso in cui l'elenco non sia ritenuto esaustivo indicare ulteriori soggetti da coinvolgere.

Date le specifiche competenze attribuite ai Capi dei Compartimenti Marittimi dalla legge in materia di tutela delle acque marittime dall'inquinamento (in particolare: Legge n. 979 del 31.12.1982 - "Difesa del Mare"), sarebbe opportuno coinvolgere i rispettivi Capi dei Compartimenti Marittimi di

- Porto Torres
- La Maddalena
- Olbia (il Capo del Compartimento di Olbia si identifica con il Direttore Marittimo).

Inoltre, data la necessità di assicurare la funzionalità dei porti commerciali, sarebbe utile il coinvolgimento dell'Autorità Portuale di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres.

7. Modalità di coinvolgimento dei soggetti competenti in materia ambientale

7.1 Ritenete che le modalità di coinvolgimento dei soggetti competenti in materia ambientale siano adeguate?

Si

No

7.2 In caso di risposta negativa al quesito 7.1 indicare ulteriori strumenti di coinvolgimento.

8. Modalità di coinvolgimento del pubblico.

8.1 Ritenete che le modalità di informazione e coinvolgimento del pubblico e dei portatori di interesse siano adeguate?

Si

No

8.2 In caso di risposta negativa al quesito 8.1., indicare ulteriori strumenti di informazione e coinvolgimento.

9. Portata delle informazioni del Rapporto Ambientale oggetto della consultazione

9.1 Ritenete che nella proposta di indice di Rapporto Ambientale siano stati presi in considerazione tutti gli aspetti che consentono di individuare gli effetti sull'ambiente?

Si

No

9.2. In caso di risposta negativa al quesito 9.1., indicare ulteriori proposte

Aspetti da approfondire	Motivazione

10. Interrelazioni con altri Piani

10.1 Ritenete esaustivo l'elenco dei piani pertinenti al Piano di gestione del rischio di alluvioni per il quale dovranno essere specificati i rapporti e le eventuali interferenze con il Piano stesso?

Si

No

10.2. In caso di risposta negativa al quesito 10.1., indicare altri piani, motivando in maniera esaustiva le proposte

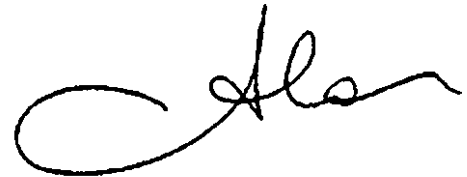
Pianificazione regionale	Motivazioni
Piano Operativo di Pronto Intervento Locale contro gli inquinamenti da idrocarburi e da altre sostanze nocive del Compartimento Marittimo di Olbia	Trasferendosi (inevitabilmente) le conseguenze di un'alluvione a mare, e rappresentando l'apporto di elementi estranei (solidi e liquidi) una evidente forma di inquinamento del corpo idrico superficiale costituito dal mare (alterato nei parametri sia fisici che biologici), risulterebbe opportuno tenere conto dell'esistenza anche di tali piani compartimentali, previsti dalla Legge 31.12.1982 n. 979.
Piano Operativo di Pronto Intervento Locale contro gli inquinamenti da idrocarburi e da altre sostanze nocive del Compartimento Marittimo di Porto Torres	
Piano Operativo di Pronto Intervento Locale contro gli inquinamenti da idrocarburi e da altre sostanze nocive del Compartimento Marittimo di La Maddalena	

11. Ulteriori altre osservazioni

[Empty rectangular box for observations]

Data 18.02.2015

Firma



DIREZIONE MARITTIMA di OLBIA
IL CAPO REPARTO OPERATIVO
Capitano di Fregata (CP) Vittorio ALOI

Pec Direzione

Da: dm.olbia@pec.mit.gov.it
Inviato: lunedì 23 febbraio 2015 14:16
A: pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it;
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: Protocollo nr: 4824 - del 23/02/2015 - CPOLB - Direzione Marittima di Olbia Avvio della consultazione per la VAS relativa al P.G.R.A. ("Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni") - Questionario dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.) ai s
Allegati: CPOLB.REGISTRO UFFICIALE.2015.0004824.pdf; ALLEGATO_B_-_Olbia.pdf; Segnatura.xml

Invio di documento protocollato

Oggetto: Avvio della consultazione per la VAS relativa al P.G.R.A. ("Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni") - Questionario dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.) ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 152/2006.

Data protocollo: 23/02/2015

Protocollato da: CPOLB - Direzione Marittima di Olbia

Allegati: 3